

**GIOCHI & FISCO: ENTRATE A 5,1 MLD (-42,7%) TRA GENNAIO E LUGLIO (PRESSGIOCHI – 07/09/2020)**

Nel periodo gennaio-luglio 2020, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 230.948 milioni di euro, con una diminuzione di 19.195 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-7,7%). La variazione negativa riflette l'impatto delle misure introdotte dal D.L. n. 23/2020 che ha disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.

Le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 5.191 milioni di euro (-3.865 milioni di euro, pari a -42,7%) e hanno naturalmente risentito della sospensione dei giochi a partire dalla fine dei concorsi del 21 marzo 2020 ; considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 4.938 milioni di euro (-3.859 milioni di euro, pari a -43,9%).

Gennaio – luglio 2020- Le entrate degli apparecchi da gioco tra gennaio e luglio sono pari a 1.583 mln di euro (-59,2%) rispetto a gennaio-luglio 2019 per 2.296 milioni di minori entrate. Anche le entrate dei proventi derivanti dal gioco del Lotto (al lordo delle vincite) registrano un segno negativo con il -33,7% in meno rispetto al 2019. Le entrate del Lotto sono 3.043 mln rispetto ai 4.577 del 2019. I proventi, sempre analizzando i flussi per competenza, derivanti dalle altre attività di gioco sono pari a 135 mln (-30%).

Luglio 2020 – Analizzando per competenza, i soli dati del mese di luglio 2020, possiamo vedere che le entrate degli apparecchi da gioco sono pari a 37 mln di euro -93,2% rispetto a luglio 2019 per 509 milioni di euro persi. Anche le entrate dei proventi derivanti dal gioco del Lotto (al lordo delle vincite) registrano un segno negativo con 552 mln -9,5%



rispetto al 2019. I proventi, infine, derivanti dalle altre attività di gioco sono pari a 11 mln (+35,5%).

**ADM-BANKITALIA, SIGLATA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DATI STATISTICI E LA REALIZZAZIONE DI STUDI CONGIUNTI (AGIMEG – 07/09/2020)**

L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Banca d’Italia hanno siglato una convenzione per la fornitura dati statistici e la realizzazione di studi congiunti. L’Agenzia fornirà alla Banca con cadenza annuale dati per fini di studio e di ricerca di interesse comune, che saranno definiti dal Comitato di coordinamento. “La fornitura dei dati da parte dell’Agenzia alla Banca avviene tramite collegamento telematico. L’Agenzia mette a disposizione i dati così come risultano nei propri archivi al momento della fornitura, non assumendo alcuna responsabilità per variazioni o rettifiche, anche aventi efficacia retroattiva, che dovessero successivamente intervenire. L’Agenzia e la Banca si impegnano a esaminare congiuntamente, nell’ambito del Comitato di coordinamento, ogni eventuali problematiche che dovessero insorgere nella fornitura dei dati”.

“Le Parti – prosegue ADM – definiscono periodicamente, nell’ambito del Comitato di coordinamento, le modalità di collaborazione, per la realizzazione dei progetti di ricerca di interesse comune. Per la realizzazione di tali progetti, le Parti potranno concordare di utilizzare – oltre alle basi statistiche – i dati contenuti in altri archivi di ognuna delle Parti di volta in volta ritenuti utili alla realizzazione del progetto, nel rispetto dei limiti derivanti dalle disposizioni applicabili alle varie categorie di dati. La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla sottoscrizione con firma digitale di entrambe le Parti. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente, mediante preavviso di sei mesi da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata”.

**COVID-19. NUOVO DPCM: CONFERMATO L’USO DELLE MASCHERINA AL CHIUSO. SANZIONATA CLIENTE DI UNA SALA GIOCHI (JAMMA – 07/09/2020)**

Obbligo dell’uso delle mascherine al chiuso, quindi all’interno di sale giochi e scommesse. Lo prevede il DPCM che entra in vigore a partire da oggi e fino al 30 settembre prossimo

COVID-19: entra in vigore oggi, lunedì 7 settembre, il nuovo DPCM con cui il Governo Conte andrà a prorogare i divieti fissati il 10 agosto scorso. La scadenza per questo nuovo provvedimento è fissata al 30 settembre 2020.



Per quanto riguarda l'utilizzo della mascherina – salvo diverse ordinanze locali – viene confermato l'obbligo nei luoghi al chiuso, così come all'aperto in tutte quelle circostanze in cui non può essere garantita la distanza di un metro tra le persone. Restano esclusi i bambini sotto i 6 anni e i disabili.

A Trieste intanto si segnala una sanzione per la violazione dell'obbligo in questione. La Polizia di Stato ha sanzionato amministrativamente una cittadina di origini italiane perché si trovava all'interno di una sala slot senza mascherina.

#### COVID-19, ACMI: 'NIENTE COSTRUTTORI ALLE FIERE DI SETTORE' (GIOCONEWS – 07/09/2020)

L'Acmi rende noto che nessun associato parteciperà alle previste fiere del gioco fino a quando non cesserà l'emergenza Covid-19.

“L'Acmi, l'associazione nazionale dei costruttori, alla luce dell'aggravarsi della situazione sanitaria e in considerazione di una possibile recrudescenza del fenomeno in autunno, ha deciso, con voto unanime, di non partecipare ad alcuna manifestazione fieristica, sia come associazione che come singolo associato, sino a quando la situazione non sarà rientrata nella normalità”.

È quanto si legge in un comunicato a firma del direttore generale di Acmi, Gennaro Parlati, che conferma gli scenari emersi negli ultimi giorni, dopo l'aumento dei casi di Covid-19.

“Tale ferma decisione risponde alla necessità di dover garantire la massima sicurezza ai propri dipendenti e agli operatori tutti”, rimarca il Dg dell'Acmi.

“Il perdurare dei rischi connessi all'aspetto sanitario e la gravissima crisi economica conseguente al lungo lockdown non consente alle imprese al momento, di sostenere alcun investimento a rischio”.

La decisione di Acmi giunge a poche settimane di distanza dalla fiera Enada, in calendario dal 30 settembre al 2 ottobre a Rimini, con un'edizione tecnologica e all'insegna del “safebusiness”. Si attendono quindi le decisioni degli organizzatori in merito.



Viale Primo Maggio (ang.  
Via M. de Petti)  
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



info@agsi.it



[www.agsi.it](http://www.agsi.it)